

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE
AL 31 MARZO 2019



INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE
AL 31 MARZO 2019

INDICE

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	PAG. 5-15
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	" 6
STRUTTURA DEL GRUPPO IMA AL 31 MARZO 2019	" 7
ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ	" 8 - 13
ALTRE INFORMAZIONI	" 14 - 15
PROSPETTI CONTABILI AL 31 MARZO 2019	PAG. 16-21
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	" 17
CONTO ECONOMICO	" 18
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	" 19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	" 20
RENDICONTO FINANZIARIO	" 21
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI	PAG. 22-44
INFORMAZIONI GENERALI	" 23
CRITERI GENERALI DI REDAZIONE	" 23 - 25
GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	" 25 - 26
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI	" 26 - 43
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	" 44

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

GIMATT S.p.A.

SEDE: OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

CAPITALE SOCIALE I.V.: € 440.000,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA AL N° 03249061205

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMA S.p.A.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019)

PRESIDENTE

Sergio Marzo

AMMINISTRATORE DELEGATO

Fiorenzo Draghetti

AMMINISTRATORE ESECUTIVO

Stefano Cavallari

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Luca Maurizio Duranti; Francesco Mezzadri Majani; Paola Alessandra Paris; Alessandra Stabilini.

COLLEGIO SINDACALE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020)

SINDACI EFFETTIVI

Alvise Deganello – Presidente; Amedeo Cazzola; Roberta De Simone

SINDACI SUPPLEMENTI

Luisa Elisabetta Cevasco; Gigliola Di Chiara

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Luca Maurizio Duranti – Presidente; Francesco Mezzadri Majani; Alessandra Stabilini

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONE

Paola Alessandra Paris – Presidente; Luca Maurizio Duranti; Alessandra Stabilini

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

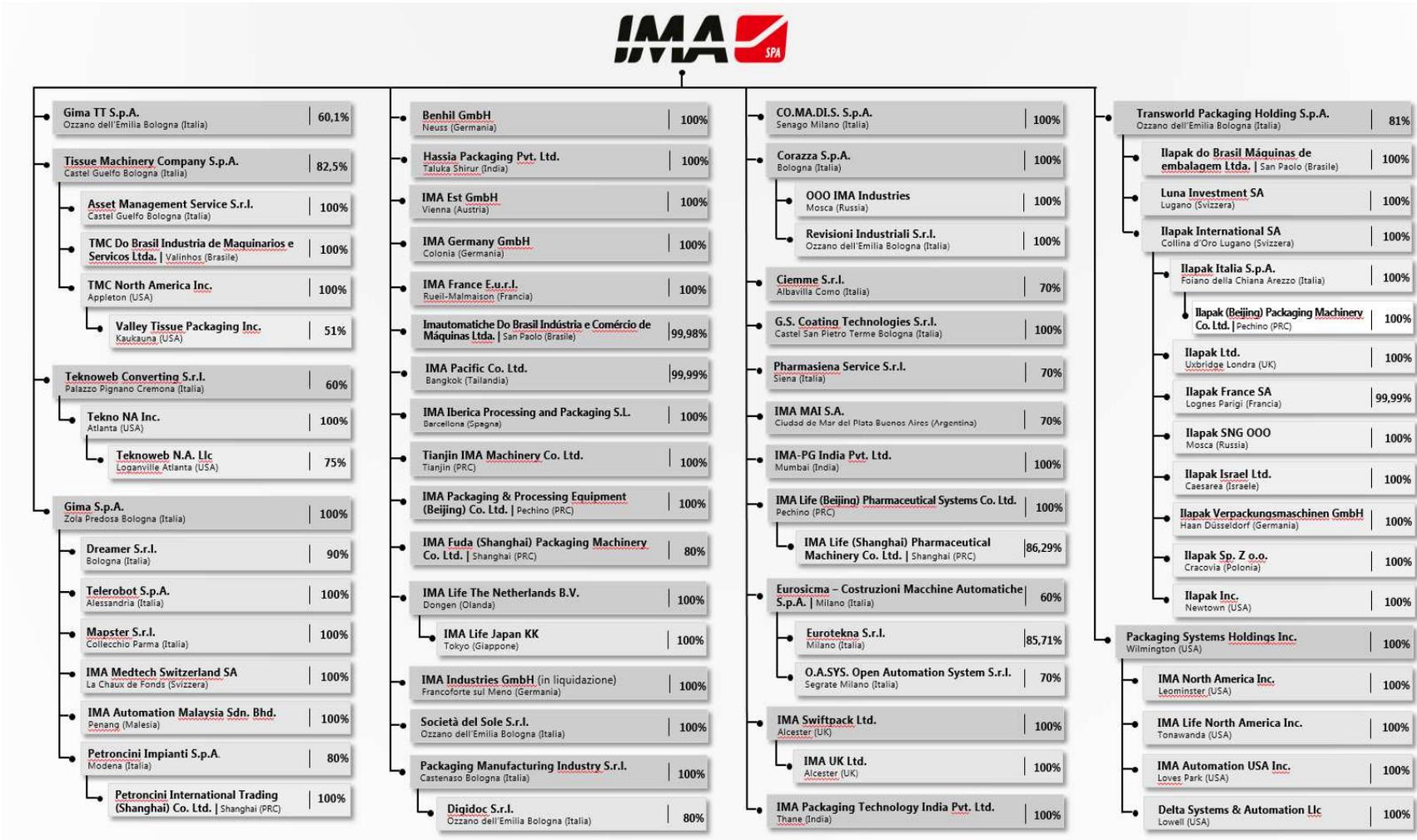
Lorenzo Giorgi

SOCIETÀ DI REVISIONE

(In carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025)

EY S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO IMA



ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

SCENARIO MACROECONOMICO

Signori Azionisti,

Nell'aggiornamento di aprile 2019 del "world economic outlook", il FMI ha tagliato la crescita del Pil mondiale nel 2019 di uno 0,2%, rispetto al relativo dato di gennaio, portata quindi al 3,3% (3,7% nel 2018).

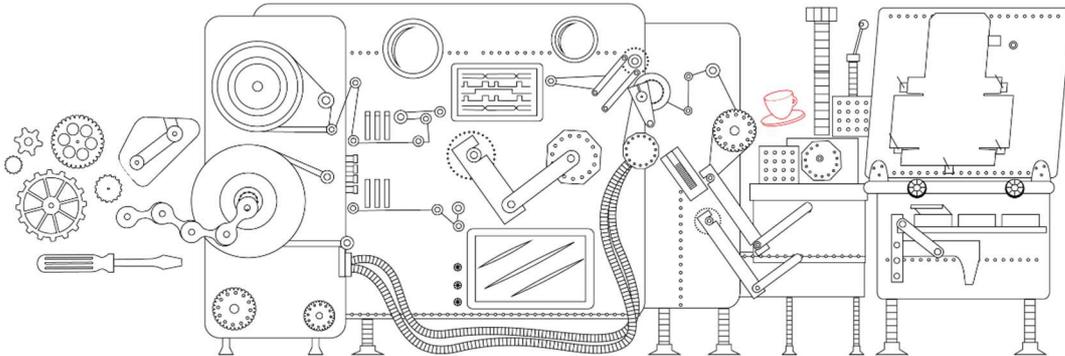
Il rallentamento è generalizzato poiché riguarda sia le maggiori economie avanzate che quelle in via di sviluppo ed emergenti.

Nessun vincitore, come peraltro atteso, nella c.d. "guerra dei dazi" tra Stati Uniti e Cina, anche se si prevede il raggiungimento di un accordo tra le due super potenze; il FMI si auspica che tale possibile intesa possa quindi consentire ai vari paesi di lavorare assieme per ridurre le barriere tariffarie e modernizzare il sistema commerciale globale.

Le prospettive per la crescita globale restano comunque "incerte", con un outlook "prudente" per le appena richiamate tensioni commerciali, per la Brexit e per un rischio generalizzato di instabilità legato anche a fattori diversi, come le prossime elezioni europee che si terranno verso la fine del mese di maggio 2019. E per le possibili turbolenze che si potrebbero riverberare sui mercati finanziari.

Lo stesso FMI invita tutti i paesi a fare un uso più efficiente della politica fiscale, per raggiungere un migliore equilibrio tra crescita, obiettivi di welfare e sostenibilità del debito.

In questo contesto macroeconomico la nostra Società evidenzia un andamento positivo, sia in termini di ricavi che di redditività, anche se inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.



CONTO ECONOMICO

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 i ricavi della Società ammontano a 19.700 migliaia di Euro, contro 41.258 migliaia di Euro del corrispondente periodo 2018.

I dati di sintesi del conto economico nel periodo in esame, posti a confronto con quelli del corrispondente periodo 2018, sono riportati nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro	01.01.2019-31.03.2019		01.01.2018-31.03.2018		Var. %
	Importi	%	Importi	%	
Ricavi da contratti con clienti	19.700		41.258		(52,3)
Costo del venduto	(11.426)	58,0	(24.115)	58,4	
Utile lordo industriale	8.274	42,0	17.143	41,6	(51,7)
Spese di ricerca e sviluppo	(775)		(694)		
Spese commerciali di vendita	(807)		(615)		
Spese generali ed amministrative	(1.770)		(1.884)		
Utile operativo (EBIT)	4.922	25,0	13.950	33,8	(64,7)
Proventi (Oneri) finanziari netti	(16)		(22)		
Utile prima delle imposte	4.906	24,9	13.928	33,8	(64,8)
Imposte	(1.371)		(3.908)		
Utile dell'esercizio	3.535	17,9	10.020	24,3	(64,7)
Margine operativo lordo (EBITDA)*	5.390	27,4	14.129	34,2	(61,9)
Portafoglio ordini	52.515		112.449		(53,3)

(*) Il Margine operativo lordo (EBITDA) corrisponde alla somma dell'utile operativo (EBIT), degli ammortamenti e delle svalutazioni.

RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI ED ORDINI

Nei primi tre mesi del 2019 i ricavi della Società ammontano a 19.700 migliaia di Euro, contro i 41.258 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2018. Questo risultato è motivato dal fatto che il mercato di riferimento da alcuni mesi garantisce minore visibilità legata al rallentamento della penetrazione dei prodotti di nuova generazione da parte dei nostri clienti.

Il portafoglio ordini al 31 marzo 2019 ammonta a 52.515 migliaia di Euro, rispetto a 112.449 migliaia di Euro alla fine del primo trimestre dell'esercizio precedente.

L'acquisizione ordini nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 è pari a 18.742 migliaia di Euro contro 43.286 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'anno precedente

UTILE LORDO INDUSTRIALE

L'utile lordo industriale nei primi tre mesi del 2019 ammonta a 8.274 migliaia di Euro (17.143 migliaia di Euro nei primi tre mesi del 2018), con un'incidenza sui ricavi pari al 42,0%, contro il 41,6% del primo

trimestre 2018. Tale incremento percentuale di marginalità al 31 marzo 2019 è motivato da una maggiore incidenza dei ricavi delle attività di postvendita sul totale dei ricavi da contratti con clienti, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

SPESE DI RICERCA E SVILUPPO

Le spese di ricerca e sviluppo sostenute nei primi tre mesi del 2019 ammontano a 775 migliaia di Euro, contro 694 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2018. Tale voce comprende i costi di ricerca e quelli per l'aggiornamento tecnologico e il normale rinnovo dei prodotti della Società. Non vengono invece incluse le spese per gli sviluppi su ordine da parte di specifici clienti, spese che sono comprese nel costo del venduto.

Nel corso del primo trimestre del 2019 sono stati inoltre capitalizzati, costi di sviluppo pari a 612 migliaia di Euro ancora in corso al 31 marzo 2019 (contro 739 migliaia di Euro nel corrispondente periodo del 2018).

SPESE COMMERCIALI DI VENDITA

Tale voce nei primi tre mesi del 2019 è stata pari a 807 migliaia di Euro rispetto a 615 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2018. L'incidenza delle spese commerciali di vendita sui ricavi è pari al 4,1% (1,5% al 31 marzo 2018).

SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE

I costi generali ed amministrativi nei primi tre mesi del 2019 sono stati pari a 1.770 migliaia di Euro, in diminuzione rispetto ai costi sostenuti nel corrispondente periodo del 2018, pari a 1.884 migliaia di Euro, con un'incidenza sui ricavi è pari al 9,0% (4,6% al 31 marzo 2018).

UTILE OPERATIVO (EBIT)

L'utile operativo nei primi tre mesi del 2019 ammonta a 4.922 migliaia di Euro e risulta pari al 25,0% dei ricavi, rispetto al risultato ottenuto nel corrispondente periodo del 2018, pari a 13.950 migliaia di Euro, pari al 33,8% dei ricavi.

UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE

L'utile prima delle imposte nei primi tre mesi del 2019 è pari a 4.906 migliaia di Euro, contro un valore di 13.928 migliaia di Euro del corrispondente periodo del 2018.

UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio dei primi tre mesi del 2019 ammonta a 3.535 migliaia di Euro ed è pari al 17,9% dei ricavi, rispetto a 10.020 migliaia di Euro nel corrispondente periodo del 2018 (24,3% dei ricavi), dopo avere dedotto imposte per 1.371 migliaia di Euro (3.908 migliaia di Euro nei primi tre mesi del 2018).

PROFILO PATRIMONIALE E FINANZIARIO

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Marzo 2019 e al 31 dicembre 2018 è di seguito sinteticamente rappresentata:

Migliaia di Euro	31.03.2019		31.12.2018		Var. %
	Importi	%	Importi	%	
Crediti commerciali	58.531	112,0	60.970	157,2	(4,0)
Rimanenze	22.703	43,4	18.928	48,8	19,9
Debiti commerciali	(32.908)	(63,0)	(42.278)	(109,0)	(22,2)
Altri al netto	(8.517)	(16,3)	(7.131)	(18,4)	19,4
Capitale netto di funzionamento	39.809	76,2	30.489	78,6	30,6
Immobilizzazioni materiali	5.828	11,2	1.871	4,8	211,5
Immobilizzazioni immateriali	5.098	9,8	4.657	12,0	9,5
Attività finanziarie	2.228	4,3	2.228	5,7	0,0
Crediti verso altri e imposte anticipate	1.357	2,6	1.336	3,4	1,6
Capitale fisso	14.511	27,8	10.092	26,0	43,8
Fondo TFR e altre	(2.059)	(3,9)	(1.785)	(4,6)	15,4
Capitale investito netto	52.261	100,0	38.796	100,0	34,7
Posizione finanziaria netta (A)	7.752	14,8	17.687	45,6	(56,2)
Patrimonio netto (B)	60.013	114,8	56.483	145,6	6,2
Totale fonti di finanziamento (B) - (A)	52.261	100,0	38.796	100,0	34,7

Si precisa che la voce "Altri al netto" include principalmente crediti e debiti verso l'Erario, debiti per imposte sul reddito e fondi per rischi e oneri.

La crescita del capitale netto di funzionamento è dovuta principalmente alla riduzione dei debiti commerciali ed acconti da clienti, incluse passività contrattuali, compensato solo parzialmente dalla riduzione dei crediti verso clienti.

Il capitale fisso al 31 marzo 2019 si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2018, per effetto dell'applicazione del nuovo principio IFRS16, con riferimento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Il capitale investito netto al 31 marzo 2019 risulta pari a 52.261 migliaia di Euro, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2018 (38.796 migliaia di Euro). L'incremento è motivato principalmente dalla crescita del capitale netto di funzionamento, che alla fine dei primi tre mesi del 2019 risulta pari a 39.809 migliaia di Euro rispetto a 30.489 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio 2018.

La posizione finanziaria netta risulta positiva al 31 marzo 2019 e pari a 7.752 migliaia di Euro, contro un valore al 31 dicembre 2018 pari a 17.687 migliaia di Euro. La composizione della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 e al 31 dicembre 2018 è la seguente:

OSSERVAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
A. Cassa	6	6
B. Disponibilità liquide	12.179	17.681
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	12.185	17.687
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente indebitamento non corrente	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(774)	0
I. Posizione finanziaria corrente (F) + (G) + (H)	(774)	0
J. Posizione finanziaria corrente netta (D) + (E) + (I)	11.411	17.687
K. Debiti bancari non correnti (quota oltre finanziamenti)	0	0
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	(3.659)	0
N. Attività finanziarie non correnti	0	0
O. Posizione finanziaria non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(3.659)	0
P. Posizione finanziaria netta (J) + (O)	7.752	17.687

Al 1 gennaio 2019, l'applicazione del nuovo principio IFRS16 ha generato la voce debiti verso altri finanziatori pari a complessivi 4.433 migliaia di Euro.

L'andamento della cassa nel periodo è stato influenzato in particolare dall'aumento del capitale netto di funzionamento che ha assorbito liquidità per oltre 9 milioni di Euro, come in precedenza commentato.

L'attività di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali, come descritto al punto successivo, continua ad avere un impatto poco significativo sulla variazione di cassa.

INVESTIMENTI

Nel corso del primo trimestre 2019, la Società ha effettuato investimenti in attività materiali per un importo pari a 189 migliaia di Euro (302 migliaia di Euro nell'esercizio precedente), principalmente per fabbricati, per impianti e altri beni.

Nello stesso periodo, la Società ha effettuato investimenti in attività immateriali (diritti di brevetto industriale) per 18 migliaia di Euro oltre a 612 migliaia di Euro in immobilizzazioni in corso e acconti, che si riferiscono principalmente a costi di sviluppo per la realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie riguardanti nuovi sistemi di chiusura e sigillatura dei pacchetti e che si prevede abbiano utilizzo nei prossimi anni.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria.

In merito a tali indicatori, il 3 dicembre 2015, Consob ha emesso la Comunicazione n. 92543/15 che rende applicabili gli Orientamenti emanati il 5 ottobre 2015 dall'European Security and Markets Authority (ESMA) circa la loro presentazione nelle informazioni regolamentate diffuse o nei prospetti pubblicati a

partire dal 3 luglio 2016. Questi Orientamenti, che aggiornano la precedente Raccomandazione CESR (CESR/05-178b), sono volti a promuovere l'utilità e la trasparenza degli indicatori alternativi di performance inclusi nelle informazioni regolamentate o nei prospetti rientranti nell'ambito d'applicazione della Direttiva 2003/71/CE, al fine di migliorarne la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto gli indicatori potrebbero non essere comparabili. Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

Il conto economico riclassificato per destinazione è redatto secondo i seguenti criteri:

- costo del venduto: rappresenta i costi direttamente sostenuti dalla Società per produrre i ricavi. In esso sono inclusi, a mero titolo esemplificativo, i costi dei materiali, la manodopera, il costo degli uffici tecnici per la progettazione delle personalizzazioni, nonché i costi overhead di produzione e le provvigioni pagate ad agenti;
- spese di ricerca e sviluppo: racchiudono, per destinazione, i costi connessi alla ricerca ed allo sviluppo di nuovi prodotti o alla manutenzione di quelli esistenti. Sono inoltre inclusi i costi del personale tecnico, i materiali usati per la sperimentazione e gli overhead degli uffici tecnici;
- spese commerciali di vendita: racchiudono, per destinazione, i costi della struttura commerciale, quali il personale, i costi promo-pubblicitari e gli overhead ad essi collegati;
- spese generali ed amministrative: comprendono tutti i costi collegabili alle strutture generali, quali gli uffici amministrativi in senso lato, le direzioni di settore o di divisione, la programmazione della produzione e tutti gli ammortamenti non direttamente riconducibili alle precedenti destinazioni;
- margine operativo lordo (EBITDA): corrisponde alla somma dell'utile operativo, degli ammortamenti dell'esercizio e delle svalutazioni. L'EBITDA è un indicatore utilizzato come financial target nelle presentazioni interne ed esterne e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione della performance della Società.

Le principali voci del conto economico riclassificato equivalenti alle corrispondenti voci del prospetto di conto economico riportato nella sezione "Prospetti contabili" sono: ricavi da contratti con clienti, utile operativo, proventi ed oneri finanziari, utile prima delle imposte, imposte e utile del periodo.

La struttura patrimoniale e finanziaria riflette le attività e passività classificate secondo la rappresentazione del capitale investito netto. Le principali voci della struttura patrimoniale e finanziaria equivalenti alle corrispondenti voci della situazione patrimoniale-finanziaria riportata nella sezione "Prospetti contabili" sono: rimanenze, immobilizzazioni materiali ed immateriali e patrimonio netto.

Infine, ai fini della predisposizione del prospetto dell'indebitamento finanziario si è tenuto conto di quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

ALTRE INFORMAZIONI

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dei primi tre mesi del 2019 la Società ha realizzato operazioni infragruppo di natura produttiva e commerciale con altre società del Gruppo IMA S.p.A.. Tali operazioni sono state poste in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, non sussistendo comunque operazioni che possano considerarsi atipiche. Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato nelle note illustrative ai prospetti contabili della Società.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parte correlate", adottato con delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del Codice Civile.

In data 15 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, previo parere favorevole del suo Comitato Controllo Interno e Rischi, una rivisitazione della propria procedura in materia di operazioni con parti correlate, atta a definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

Detta procedura, che è stata redatta tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite da Consob con comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010, è disponibile sul sito internet della Società.

L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

La Società, oltre ai rapporti infragruppo sopra commentati, intrattiene rapporti con altre parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in IMA S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale e vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza sono sottoposte alla preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale deve a sua volta ottenere il parere positivo sulla proposta operazione da parte dell'apposito comitato, composto di soli amministratori indipendenti; comitato che per esprimere il proprio parere può peraltro avvalersi dell'assistenza di esperti anch'essi indipendenti.

I rapporti con parti correlate sono commentati nelle note illustrative ai prospetti contabili della Società, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

ARTT. 70 E 71 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

In data 26 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, ai sensi dell'articolo 3 della Delibera Consob n. 18079/2012, di aderire al regime di "opt-out" previsto dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob in materia di Emittenti, avvalendosi pertanto della facoltà di

derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Non si segnalano eventi ed operazioni significative non ricorrenti nel corso del primo trimestre 2019.

POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali nel corso del primo trimestre 2019.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano eventi significativi.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Anche se il mercato di riferimento da alcuni mesi garantisce una minore visibilità legata al rallentamento della penetrazione dei prodotti di nuova generazione da parte dei nostri clienti, questo non modifica la fiducia nelle prospettive di crescita della Società in un settore altamente profittevole e dalle grandi ed immutate potenzialità nel medio termine.

La Società è inoltre fortemente impegnata nello sviluppo di nuovi mercati, sfruttando la propensione all'innovazione e la propria capacità progettuale, al fine di ricercare altre opportunità di business che permettano di diversificare il portafoglio riducendo la dipendenza dal solo mercato del tabacco.

Sulla base del portafoglio ordini al 31 marzo 2019, se le condizioni attuali troveranno conferma nei prossimi mesi, la Società ritiene di poter confermare una previsione di ricavi pari a circa 110 milioni di euro e un margine operativo lordo (EBITDA) intorno a 40 milioni di euro.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società è soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di IMA S.p.A. ai sensi e per gli effetti degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3) e 4), del Codice Civile si segnala che la Società non ha, né direttamente né indirettamente, acquisito azioni o quote delle società controllanti.

In riferimento ai temi sulle misure di sicurezza da adottare per il trattamento dei dati personali, la Società, nel rispetto della applicabile normativa in vigore, ha mantenuto aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza.

PROSPETTI CONTABILI AL 31 MARZO 2019

GIMATT S.p.A.

SEDE: OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

CAPITALE SOCIALE I.V.: € 440.000,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA AL N° 03249061205

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMA S.p.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(MIGLIAIA DI EURO)

ATTIVO	Nota	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1	5.828	1.871
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	2	5.098	4.657
<i>Attività finanziarie</i>	3	2.228	2.228
<i>Crediti verso altri</i>		12	12
<i>Imposte anticipate</i>	4	1.345	1.324
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		14.511	10.092
ATTIVITÀ CORRENTI			
<i>Rimanenze</i>	5	22.703	18.928
<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	6	27.574	20.729
<i>Attività contrattuali</i>	6	34.043	43.670
<i>Cassa e disponibilità liquide</i>	7	12.185	17.687
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		96.505	101.014
TOTALE ATTIVO		111.016	111.106
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	Nota	31 Marzo 2019	31 Dicembre 2018
<i>Capitale sociale</i>	8	440	440
<i>Riserve e utili indivisi</i>	9	56.038	4.202
<i>Utile dell'esercizio</i>		3.535	51.841
TOTALE PATRIMONIO NETTO		60.013	56.483
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
<i>Finanziamenti</i>	10	3.659	–
<i>Passività per benefici definiti a dipendenti</i>	11	134	126
<i>Altri debiti</i>	12	1.925	1.659
<i>Imposte differite</i>		1	–
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		5.719	1.785
PASSIVITÀ CORRENTI			
<i>Finanziamenti</i>	10	774	–
<i>Debiti commerciali e altri debiti</i>	12	37.879	45.989
<i>Passività contrattuali</i>	12	1.464	2.933
<i>Debiti per imposte sul reddito</i>	13	3.955	2.566
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	14	1.212	1.350
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		45.284	52.838
TOTALE PASSIVO		51.003	54.623
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		111.016	111.106

Gli EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 28.

CONTO ECONOMICO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	dal 01.01.2019 al 31.03.2019	dal 01.01.2018 al 31.03.2018
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	15	19.700	41.258
ALTRI PROVENTI	16	812	150
COSTI OPERATIVI			
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>		3.126	597
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>		649	796
<i>Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	17	(8.083)	(17.259)
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	18	(6.015)	(7.141)
<i>Costi per il personale</i>	19	(4.712)	(4.199)
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	20	(468)	(179)
<i>Accantonamenti per rischi ed oneri</i>		138	13
<i>Altri costi operativi</i>	21	(225)	(86)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(15.590)	(27.458)
<i>- di cui impatto delle partite di natura non ricorrente</i>			-
UTILE OPERATIVO		4.922	13.949
<i>- di cui impatto delle partite di natura non ricorrente</i>		-	-
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>	22	2	1
<i>Oneri finanziari</i>	23	(18)	(23)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(16)	(22)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		4.906	13.928
IMPOSTE	24	(1.371)	(3.908)
UTILE DELL'ESERCIZIO		3.535	10.019
NUMERO MEDIO DI AZIONI ORDINARIE IN CIRCOLAZIONE		87.559.500	88.000.000
UTILE PER AZIONE BASE/DILUITO (in Euro)	25	0,04	0,11

Gli EFFETTI DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SONO EVIDENZIATI NELLA NOTA 28.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	dal 01.01.2019 al 31.03.2019	dal 01.01.2018 al 31.03.2018
Utile dell'esercizio		3.535	10.019
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio:			
Utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti	11	(7)	2
Effetto fiscale		2	
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio		(5)	2
Utili e perdite rilevati nel patrimonio netto		(5)	2
Totale utile complessivo		3.530	10.021



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(MIGLIAIA DI EURO)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Azioni proprie	Riserva Valutaz. attuariale TFR	Altre Riserve	Utile Indivisi	Utile dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldi al								
01.01.2018	440	-	-	(7)	24	34	44.117	44.609
Aumenti di capitale								
Ripartizione risultato d'esercizio 2017:								
- distribuzione dividendi								
Trasferimento a riserve						44.117	(44.117)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio							10.019	10.019
Utile (Perdita) attualizzazione TFR				2				2
Saldi al								
31.03.2018	440	-	-	(6)	24	44.152	10.019	54.630
Saldi al								
01.01.2019	440	-	(3.010)	(3)	7.181	34	51.841	56.483
Aumenti di capitale								
Ripartizione risultato d'esercizio 2018:								
- distribuzione dividendi								
Trasferimento a riserve						51.841	(51.841)	-
Acquisto Azioni proprie								
Utile (Perdita) dell'esercizio							3.535	3.535
Utile (Perdita) attualizzazione TFR				(5)				(5)
Saldi al								
31.03.2019	440	-	(3.010)	(8)	7.181	51.875	3.535	60.013

PER QUANTO CONCERNE LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO SI RINVIA ALLE NOTE 8 E 9.

RENDICONTO FINANZIARIO

(MIGLIAIA DI EURO)

	Nota	31 Marzo 2019	31 Marzo 2018
ATTIVITÀ OPERATIVA			
Utile dell'esercizio		3.535	10.019
Rettifiche per:			
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	20	267	179
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		(1)	7
- Variazione dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici definiti a dipendenti e degli altri debiti a lungo termine	10,11	135	343
- Altre variazioni non monetarie		10	24
- Imposte	24	1.371	3.908
Utile operativo prima delle variazioni del capitale circolante		5.317	14.481
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali, incluse attività contrattuali, e altri crediti	6	2.760	(31.741)
(Incremento) o decremento delle rimanenze	5	(3.775)	(1.393)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali, incluse passività contrattuali, e altri debiti	12	(9.562)	(1.362)
Imposte pagate		-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)		(5.260)	(20.015)
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1	(189)	(302)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	2	(631)	(95)
Investimenti in Attività finanziarie			
Vendita di Immobilizzazioni		588	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(232)	(397)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO			
Altre variazioni attività/passività finanziarie		-	(7)
Dividendi pagati		-	-
Interessi corrisposti	23	(12)	(23)
Interessi ricevuti	22	2	1
Acquisto azioni proprie	9	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(10)	(28)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D=A+B+C)		(5.502)	(20.440)
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	7	17.687	45.788
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (F=D+E)	7	12.185	25.348

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

GIMATT S.p.A.

SEDE: OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

CAPITALE SOCIALE I.V.: € 440.000,00

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BOLOGNA AL N° 03249061205

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMA S.p.A.

A) INFORMAZIONI GENERALI

La Società, costituita in data 28 novembre 2012 e con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Tolara di Sotto n. 121/A, è uno dei leader nella progettazione e assemblaggio di macchine automatiche per il packaging dei prodotti derivati del tabacco, in particolare di quelli di nuova generazione a rischio ridotto (reduced-risk products), e nella fornitura di servizi post-vendita.

La Società è quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. al segmento STAR a far data dal 2 ottobre 2017.

La Società è controllata e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di IMA S.p.A., società con sede legale in Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia 428/442, quotata presso il Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. al segmento STAR.

Le informazioni finanziarie periodiche al 31 Marzo 2019 sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2019 e non sono state assoggettate a revisione contabile.

B) CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

PRINCIPI GENERALI

Il presente bilancio chiuso al 31 marzo 2019 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dallo I.A.S.B. – International Accounting Standards Board in vigore ad oggi ed adottati dall'Unione Europea e ai relativi principi interpretativi SIC/IFRIC emessi sinora dallo Standing Interpretations Committee. L'adozione degli IFRS è avvenuta a decorrere dall'esercizio 2013.

Si precisa che il bilancio di esercizio della Società, in assenza di incertezze o dubbi circa la capacità di proseguire la propria attività in un prevedibile futuro, è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

I principi e criteri contabili adottati per la predisposizione delle informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, cui si rinvia per ulteriori informazioni, ad eccezione dell'applicazione del principio contabile IFRS 16 Leases, come successivamente commentato.

RECEPIMENTO DEI PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2019

La Società ha applicato il principio contabile IFRS 16 Leases a partire dal 1° gennaio 2019. Tale principio, pubblicato nel gennaio 2016, sostituisce lo IAS 17 Leasing, l'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, il SIC 15 - Leasing operativo - Incentivi ed il SIC 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

L'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei leasing e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di leasing in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i leasing finanziari in accordo con lo IAS 17.

La Società ha applicato il principio adottando il metodo retrospettivo semplificato, valutando, per i leasing classificati in precedenza come leasing operativi, la passività del leasing al valore attuale dei restanti pagamenti dovuti, attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data dell'applicazione iniziale, e rilevando l'attività consistente nel diritto di utilizzo per un importo pari a quello della passività. In particolare, l'importo della attività nette iscritte alla data di prima applicazione ammonta a 4.637 migliaia di Euro e l'importo delle passività per leasing a 4.637 migliaia di Euro. Pertanto, non si rilevano effetti cumulativi a rettifica del saldo di apertura del patrimonio netto ed i dati del periodo comparativo non sono stati rideterminati.

I contratti di leasing stipulati dalla Società sono essenzialmente riconducibili al contratto di locazione immobiliare ed a contratti di leasing per autovetture. La Società non ha considerato le componenti non leasing, ha incluso nella durata del contratto gli eventuali periodi di estensione coperti dall'opzione di rinnovo, quando ipotizzato con ragionevole certezza che la stessa verrà esercitata, anche in considerazione delle esperienze acquisite, e si è avvalso della facoltà di escludere dall'ambito di applicazione del principio i contratti a breve termine (inclusi i leasing la cui durata termina entro 12 mesi dalla data dell'applicazione iniziale) e i contratti in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

Gli effetti al 31 marzo 2019 dell'applicazione del principio ammontano complessivamente a 4.436 migliaia di Euro nelle immobilizzazioni materiali e 4.433 migliaia di Euro nei debiti verso altri finanziatori.

Nel conto economico del primo trimestre 2019 l'adozione del nuovo principio IFRS 16 ha determinato l'eliminazione di canoni di leasing operativo per 210 migliaia di Euro e la rilevazione dell'ammortamento del diritto d'uso e degli oneri finanziari sul debito iscritto rispettivamente per 201 migliaia di Euro e 6 migliaia di Euro.

Le altre modifiche ed interpretazioni ai principi e criteri contabili in vigore dal 1° gennaio 2019 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti o non rilevanti per il bilancio della Società.

Principi contabili emanati ma non ancora in vigore

La Società non prevede impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria derivante dall'applicazione degli altri principi ed interpretazioni che, alla data di redazione del presente documento, erano già stati emanati, ma non erano ancora in vigore.

USO DI STIME

La redazione dell'informativa infrannuale richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni, basate sulla miglior valutazione da parte degli amministratori, che hanno effetto sui valori riportati nei prospetti contabili nonché nelle note illustrative. Le stime ed ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di eventuali modifiche sono riflessi immediatamente nel periodo in cui le circostanze variano.

Il risultato economico del periodo viene presentato al netto delle imposte, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

PROSPETTI DI BILANCIO

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata classificata sulla base del ciclo operativo, con la distinzione tra poste correnti/non correnti. Sulla base di questa distinzione le attività e le passività sono considerate correnti se si suppone che siano realizzate o estinte nel normale ciclo operativo o entro i dodici mesi. Le attività non correnti destinate alla vendita e le passività correlate, ove presenti, sono evidenziate in apposite voci.

Le voci di ricavo e costo rilevate nell'esercizio sono presentate tramite due prospetti: un conto economico separato, che riflette l'analisi dei costi aggregati per natura, e un prospetto di conto economico complessivo. Il risultato derivante dalle attività cessate e/o destinate ad essere cedute, ove presente, è evidenziato in apposita voce nel conto economico separato.

Infine, il rendiconto finanziario è stato predisposto utilizzando il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo l'utile dell'esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria. La Società classifica gli interessi ed i dividendi come flussi di cassa dell'attività di finanziamento.

I dati contenuti nel bilancio d'esercizio al 31 marzo 2019 sono espressi in migliaia di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi, salvo dove diversamente indicato.

C) GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

FATTORI DI RISCHIO

La Società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria attività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali o da attività di finanziamento;
- Rischio di liquidità, relativo alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- Rischio di mercato, nel dettaglio:
 - a) Rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione;
 - b) Rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione della Società su strumenti finanziari che generano interessi;

- c) Rischio di prezzo, dovuto a variazione della quotazione degli strumenti rappresentativi di capitale nelle Attività finanziarie ed al prezzo di commodity.

Le informazioni finanziarie periodiche non includono tutte le informazioni sulla gestione del rischio finanziario richieste dal bilancio annuale e devono essere lette unitamente al bilancio predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Non si rilevano modifiche sostanziali nella gestione del rischio finanziario e nelle policy adottate dalla Società nel corso del periodo.

CAPITAL RISK MANAGEMENT

La Società gestisce il capitale con l'obiettivo di supportare il core business e ottimizzare il valore agli azionisti. Al 31 marzo 2019 la Società non ha in essere debiti finanziari.

FAIR VALUE

L'IFRS 13 definisce i seguenti tre livelli di fair value al quale riferire la valutazione degli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria:

- Livello 1: quotazioni rilevate su un mercato attivo;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Al 31 Marzo 2019 le attività finanziarie pari a 2.228 migliaia di Euro (di egual importo al 31 dicembre 2018) inclusi nelle attività finanziarie valutate al FVOCI sono valutate al fair value e i loro utili e perdite non realizzati sono riconosciuti tra le altre componenti di conto economico complessivo.

Tali attività finanziarie sono valutate al livello gerarchico tre di fair value.

D) NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

Le variazioni di seguito riportate sono state calcolate sui saldi al 31 dicembre 2018 in relazione alle voci patrimoniali e sui valori del primo trimestre 2018 in relazione alle voci economiche.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il seguente prospetto fornisce l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo:

migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat. industriali e comm.	Altri beni	Immobil. in corso e acconti	Totale
Saldi al 01.01.2019	563	580	204	465	59	1.871
Prima applicazione IFRS16	4.637	-	-	-	-	4.637
Incrementi	95	49	4	41	-	189
Vendite ed eliminazioni	(326)	(282)	(1)	(39)	-	(648)
Ammortamenti	(216)	(14)	(23)	(31)	-	(284)
Riclassifiche e altre variazioni	29	25	-	9	-	63
Saldi al 31.03.2019	4.782	358	184	445	59	5.828

In relazione all'effetto della prima applicazione del nuovo principio IFRS16 si rinvia a quanto commentato nel paragrafo "Recepimento dei principi contabili".

Gli incrementi del periodo si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti per l'ampliamento e l'adeguamento del fabbricato in locazione della sede della Società in Ozzano dell'Emilia (BO), ad attività per diritti d'uso ed all'acquisto di impianti, macchinari e macchine elettroniche.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" nel primo trimestre 2019 hanno riguardato impianti per 49 migliaia di Euro e macchinari per importo nullo. Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" riguardano l'acquisto di attrezzature destinate ad essere impiegate nel processo produttivo, per un importo pari a 4 migliaia di Euro.

L'importo totale pari a 648 migliaia di Euro sono relativi alla vendita di opere relative al fabbricato, impianti, attrezzature ed altri beni che erano poste nei locali in locazione siti in via Liguria n. 8 e via Rinascita 25 ad Ozzano dell'Emilia volturati alla IMA S.p.A. il 1 gennaio 2019.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili ad immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico in quanto la Società non detiene attività per le quali normalmente trascorre un rilevante periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso.

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto fornisce l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali intervenuti nel corso del periodo:

migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Software lic. marchi e altri	Immobil. in corso e acconti	Totale
Saldi al 01.01.2019	3.027	665	115	850	4.657
Incrementi	-	18	1	612	631
Vendite ed eliminazioni	-	(28)	-	-	(28)
Ammortamenti	(118)	(58)	(8)	-	(184)
Riclassifiche e altre variazioni	-	22	-	-	22
Saldi al 31.03.2019	2.909	619	108	1.462	5.098

I costi di sviluppo pari a 2.909 migliaia di Euro sono relativi alla realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie volte al miglioramento delle performance delle linee, in termini di rapidità di impacchettamento e che si prevede abbiano utilizzo nei prossimi anni per diversi clienti.

La voce "Diritti di brevetto industriale" include i costi sostenuti nel primo trimestre 2019 e negli esercizi precedenti per l'acquisizione e la registrazione di diritti di brevetto industriale. L'incremento è principalmente dovuto agli oneri sostenuti per la tutela e l'estensione dei brevetti in altri paesi, ed ammontante a 18 migliaia di Euro.

La voce "Software, licenze, marchi e altri diritti" include principalmente software applicativi, gestionali e tecnici.

Al 31 marzo 2019 sono state capitalizzate 612 migliaia di Euro di immobilizzazioni immateriali in corso relativamente a costi di sviluppo per la realizzazione di progetti relativi a nuove tecnologie riguardanti nuovi sistemi di chiusura e sigillatura dei pacchetti.

Non sono presenti circostanze di carattere interno o esterno che facciano ritenere che le immobilizzazioni materiali e immateriali della Società abbiano subito riduzioni di valore.

3. ATTIVITÀ FINANZIARIE

La voce "Attività finanziarie", pari a 2.228 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019, accoglie la partecipazione di minoranza del 20% in AMT Labs S.p.A., acquisita nel maggio 2018 per un importo di 2.228 migliaia di Euro, e una partecipazione nel consorzio C.E.E. S.C.r.l. pari a 350 Euro.

AMT Labs S.p.A. è una società di neo costituzione partecipata all'80% dalla società quotata Bio-on S.p.A. e dedicata allo sviluppo di materiali innovativi eco sostenibili e biodegradabili al 100% per l'industria del tabacco. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio, la Società non risulta operativa. La partecipazione in AMT Labs S.p.A. è stata valutata al fair value in base a quanto disposto dall'IFRS 9 e dall'IFRS 13. Si precisa

che al 31 Marzo 2019 il costo di acquisizione è stato ritenuto essere la migliore approssimazione del fair value della partecipazione, in quanto la variazione del patrimonio netto di AMT Labs. S.p.A. tra la data di investimento e la chiusura del periodo è stata poco significativa.

4. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Al 31 Marzo 2019 le attività per imposte anticipate ammontano a 1.345 migliaia di Euro (1.324 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e sono relative principalmente a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi obsolescenza del magazzino e a fondi rischi ed oneri.

La Società non effettua compensazioni tra le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 12.

Non sono presenti circostanze che precludono la recuperabilità delle imposte anticipate.

5. RIMANENZE

La voce "Rimanenze" è così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019		31.12.2018			
	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto	Valore lordo	Fondo svalutaz.	Valore netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.590	(277)	6.313	5.914	(250)	5.664
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	18.131	(1.741)	16.390	14.832	(1.568)	13.264
Totale	24.721	(2.018)	22.703	20.746	(1.818)	18.928

L'incremento delle rimanenze rispetto al 31 dicembre 2018 è da porre in relazione alla predisposizione delle linee che saranno consegnate ai clienti nel corso dei successivi trimestri dell'esercizio.

6. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI ED ATTIVITÀ CONTRATTUALI

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

La composizione della voce è la seguente:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Crediti commerciali verso terzi	23.564	16.838
Crediti commerciali verso controllante e controllate da IMA S.p.A.	1.673	1.596
Acconti a fornitori	11	171
Crediti verso l'erario	1.995	1.974
Risconti	309	139
Altri crediti	22	11
Totale	27.574	20.729

CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZI

Al 31 Marzo 2019 i crediti commerciali includono crediti verso clienti pari a 23.564 migliaia di Euro, in crescita rispetto ai 16.838 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018, e consistono di crediti verso clienti terzi per

produzioni completate, pari a 23.535 migliaia di Euro (16.788 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e, per il residuo, di crediti verso società collegate di IMA S.p.A..

L'elevato credit standing della clientela, formata dalle principali multinazionali del tabacco, riduce il rischio di credito e non rende necessaria l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti. Al 31 Marzo 2019 non vi è infatti nessun accantonamento per svalutazione crediti. Non si segnalano componenti finanziarie e diritti di reso.

L'ammontare dei crediti complessivamente ceduti pro-soluto a società di factoring, non ancora scaduti alla data del 31 Marzo 2019, risulta pari a 4.304 migliaia di Euro.

CREDITI VERSO CONTROLLANTE E CONTROLLATE DA IMA S.p.A.

Al 31 Marzo 2019 si riferiscono a crediti verso la controllante IMA S.p.A. per 1.671 migliaia di Euro (1.586 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e a crediti verso controllate da IMA S.p.A. per 2 migliaia di Euro (10 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

I crediti verso la società controllante IMA S.p.A. derivano principalmente da acconti versati a fronte dell'acquisto di macchine. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 28.

Gli acconti a fronte di merci destinate ad essere impiegate nel processo produttivo e a fronte di servizi verso controllante risultano pari a 749 migliaia di Euro (1.148 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

ACCONTI A FORNITORI

Gli acconti a fornitori si riferiscono ad acconti concessi a fronte di merci destinate ad essere impiegate nel processo produttivo e a fronte di servizi, per un importo al 31 Marzo 2019 pari a 11 migliaia di Euro (171 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

CREDITI VERSO L'ERARIO

I crediti verso l'Erario ammontano a 1.995 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019 (contro 1.974 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio 2019), di cui 1.854 migliaia di Euro si riferiscono al credito IVA al 31 Marzo 2019.

RISCONTI

I risconti al 31 Marzo 2019 ammontano a 309 migliaia di Euro ed includono principalmente risconti per canoni di manutenzione, canoni annuali brevetti, fiere e consulenze.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI

Le attività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto dei relativi acconti, come di seguito illustrato:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Attività relative a commesse in essere	44.273	58.636
Acconti ricevuti	(10.230)	(14.966)
Totale	34.043	43.670

Tali attività contrattuali consistono nell'ammontare dovuto dai committenti per lavori su commessa in corso alla data del 31 Marzo 2019, al netto degli acconti già ricevuti.

I lavori su commessa sono rilevati lungo un periodo di tempo (over time) e valutati secondo il criterio della percentuale di completamento con l'input method e pertanto sono da considerare importi a scadere.

I ricavi relativi ai lavori su commessa rilevati al 31 Marzo 2019 ammontano a 8.652 migliaia di Euro.

7. CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Cassa e disponibilità liquide" è così costituita:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Conti correnti bancari	12.179	17.681
Assegni e denaro	6	6
Totale	12.185	17.687

Tale voce al 31 marzo 2019 ammonta a 12.185 migliaia di Euro, contro un saldo registrato al 31 dicembre 2018 pari a 17.687 migliaia di Euro.

8. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 Marzo 2019, interamente sottoscritto e versato, è pari a 440 migliaia di Euro ed è costituito da n. 88.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Si precisa che in data 26 giugno 2017 l'Assemblea degli Soci aveva deliberato un aumento gratuito del capitale sociale per 330 migliaia di Euro (da 110 migliaia di Euro a 440 migliaia di Euro), il frazionamento delle azioni ordinarie secondo un rapporto di n. 100 azioni ordinarie ogni n. 1 azione ordinaria esistente e l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni. L'aumento gratuito del capitale sociale è stato eseguito attingendo alla riserva da sovrapprezzo azioni per un importo pari a 132 migliaia di Euro e agli utili indivisi per 198 migliaia di Euro.

9. RISERVE E UTILI INDIVISI

RISERVE E UTILI INDIVISI

La voce "Riserve e utili indivisi" ammonta a 56.038 migliaia di Euro al 31 marzo 2019, contro 4.202 migliaia al 31 dicembre 2018. Tale voce accoglie utili indivisi per 51.875 migliaia di Euro, la riserva straordinaria per 7.091 migliaia di Euro, la riserva legale per 88 migliaia di Euro, la riserva da avanzo di fusione da concambio originato a seguito della fusione inversa di GIMA Holding S.r.l. per 2 migliaia di Euro, la riserva negativa da valutazione attuariale TFR per 8 migliaia di Euro e, infine, la voce accoglie 3.010 migliaia di Euro di Azioni proprie, di cui si rimanda l'analisi al paragrafo successivo.

Si rammenta che la riserva da sovrapprezzo azioni si è azzerata nel corso dell'esercizio 2017 nell'ambito del sopra riportato aumento gratuito del capitale sociale

12. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ CONTRATTUALI

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

La composizione della voce è la seguente:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Debiti commerciali verso terzi	23.325	30.054
Debiti verso controllante e controllate da IMA S.p.A.	8.868	10.439
Debiti previdenziali e piani a contribuzione definita	667	617
Debiti verso l'erario	1.024	748
Debiti verso dipendenti	3.040	2.966
Altri debiti	955	1.165
Totale	37.879	45.989

DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI

I debiti commerciali al 31 Marzo 2019 accolgono debiti verso fornitori e agenti per 10.979 migliaia di Euro (13.344 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e debiti di natura commerciale verso società collegate a IMA S.p.A. per 12.346 migliaia di Euro (16.710 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018).

DEBITI VERSO CONTROLLANTE E CONTROLLATE DA IMA S.p.A.

I debiti verso controllante e controllate da IMA S.p.A., comprensivi di debiti commerciali ed acconti, derivano da prestazioni di servizi e forniture di beni. Al 31 Marzo 2019 la voce accoglie debiti verso la controllante IMA S.p.A. per 8.600 migliaia di Euro (10.057 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e debiti verso controllate da IMA S.p.A. per 268 migliaia di Euro (382 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018). Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto commentato alla Nota 28.

DEBITI VERSO L'ERARIO

I debiti verso l'Erario sono rappresentati principalmente da ritenute di acconto per professionisti e lavoratori dipendenti.

DEBITI VERSO DIPENDENTI

I debiti verso dipendenti ammontano a 3.040 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019, contro 2.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

ALTRI DEBITI

La voce Altri debiti riclassificati nelle Passività non correnti ammonta a 1.925 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019 (contro 1.659 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) ed è rappresentata da debiti verso amministratori e dipendenti scadenti oltre l'esercizio.

Gli altri debiti riclassificati nella Passività correnti al 31 Marzo 2019 consistono principalmente di 706 migliaia di Euro relativi a debiti verso amministratori (944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018), 157 migliaia di Euro relativi a debiti per carta di credito (114 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) e 49 migliaia di Euro relativi a debiti verso istituti assicurativi (47 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018) ed il residuo a voci diverse e minori.

PASSIVITÀ CONTRATTUALI

La voce è così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Acconti ricevuti da clienti	1.457	2.867
Passività relative a commesse in essere	7	66
Totale	1.464	2.933

Le passività contrattuali relative a commesse in essere sono esposte al netto delle relative attività, come di seguito illustrato:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018
Acconti ricevuti	4.710	4.710
Attività relative a commesse in essere	(4.703)	(4.644)
Totale	7	66

Le passività contrattuali consistono negli acconti ricevuti per lavori su commessa in corso alla data di chiusura del periodo, al netto delle attività relative a commesse in essere.

13. DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO

La voce "Debiti per imposte sul reddito" ammonta a 3.955 migliaia di Euro al 31 marzo 2019 contro 2.566 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Tale voce accoglie il debito per imposte IRES per 3.278 migliaia di Euro, nonché il debito per imposte IRAP per 677 migliaia di Euro.

14. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 Marzo 2019 la Società è dotata di un fondo garanzia prodotti, pari a 1.212 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo nel corso dei primi tre mesi del 2019 è presentata nella tabella seguente:

migliaia di Euro	Saldo al 01.01.2019	Incrementi netti	Decrementi netti	Saldo al 31.03.2019
Corrente:				
Fondo garanzia prodotti	1.350		(138)	1.212
Altri fondi	–			–
Totale	1.350	–	(138)	1.212

15. RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI

In seguito all'adozione dell'IFRS 15 la Società ha disaggregato i ricavi derivanti da contratti con i clienti in categorie che illustrino in che modo i fattori economici incidono sulla natura, l'importo, la tempistica e il grado di incertezza dei ricavi e dei flussi finanziari. Sono state considerate sia le informazioni fornite nelle presentazioni agli investitori sia le informazioni soggette periodicamente al riesame del più alto livello

decisionale operativo e pertanto è stata considerata appropriata la suddivisione dei ricavi successivamente presentata in tre categorie: area geografica, categoria di attività e tempistica di riconoscimento.

I ricavi conseguiti dalla Società suddivisi per area geografica sono i seguenti:

migliaia di Euro	dal 01.01.2019 al 31.03.2019	dal 01.01.2018 al 31.03.2018	Variazione
Unione europea (esclusa l'Italia)	6.997	16.796	(9.799)
Altri paesi europei	1.460	2.718	(1.258)
Asia e Medio Oriente	9.581	18.895	(9.314)
Altri paesi	46	58	(12)
Totale export	18.084	38.467	(20.383)
Italia	1.616	2.791	(1.175)
Totale	19.700	41.258	(21.558)

I ricavi sono allocati in base alle aree geografiche del cliente di fatturazione.

Al 31 marzo 2019, oltre il 90% dei ricavi è stato realizzato fuori dall'Italia. Il 44% circa dei ricavi è generato da macchine ed impianti mentre il 56% da attività di post-vendita (assistenza, ricambi, parti a formato etc.).

I ricavi della Società suddivisi per categorie di attività sono i seguenti:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Original Equipment	8.652	32.025	(23.373)
After-Sales	11.048	9.233	1.815
Totale	19.700	41.258	(21.558)

La voce original equipment include sostanzialmente macchine e lavori su commessa mentre la voce after-sales è composta da attività post-vendita quali assistenza tecnica, ricambi e parti a formato.

I ricavi della Società suddivisi per tempistica di riconoscimento sono i seguenti:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Ricavi at a point in time	6.936	7.882	(946)
Ricavi over time	12.764	33.376	(20.612)
Totale	19.700	41.258	(21.558)

I lavori su commessa e parte dell'assistenza tecnica, in particolare i servizi di messa in marcia, rappresentano obbligazioni di fare adempite nel corso del tempo (over time). Le macchine, i formati, i ricambi ed altri materiali e l'assistenza tecnica post vendita rappresentano obbligazioni di fare adempite in un determinato momento (at a point in time).

16. ALTRI PROVENTI

La voce "Altri proventi", pari a 812 migliaia di Euro nel primo trimestre del 2019 (150 migliaia di Euro nei primi tre mesi del 2018), include la capitalizzazione di immobilizzazioni immateriali in corso, sopravvenienze attive e ricavi diversi.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a variazioni attive rispetto a rilevazioni e stime di costi e di ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti.

17. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI

Tale voce è così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Materie prime e semilavorati	5.714	15.929	(10.215)
Materie di consumo e sussidiarie	161	168	(7)
Merci per commercializzazione	2.139	1.021	1.118
Altri acquisti	69	141	(72)
Totale	8.083	17.259	(9.176)

18. COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI

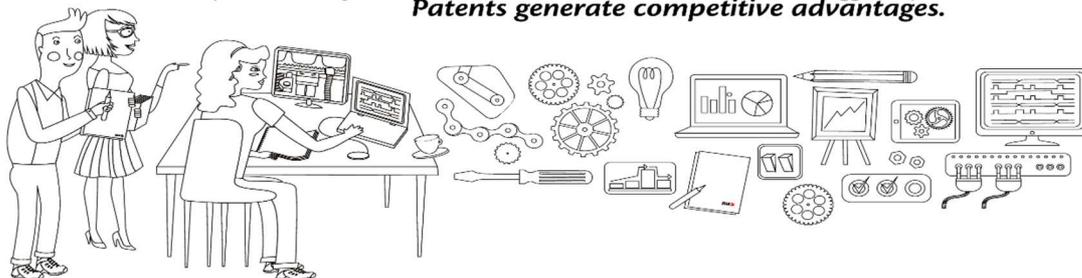
Tale voce è così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Lavorazioni e montaggi esterni	2.664	3.845	(1.181)
Manutenzioni e riparazioni	95	58	37
Spese per energia, telefoniche, gas, acqua e postali	264	55	209
Provvigioni passive	213	91	122
Consulenze tecniche, legali, fiscali e amministrative	1.565	1.714	(149)
Pubblicità e promozioni	25	34	(9)
Fiere	-	-	-
Spese viaggi e assicurazioni	272	207	65
Spese di trasporto	133	150	(17)
Spese bancarie	5	3	2
Affitti passivi	-	266	(266)
Diritti D'uso	3	-	3
Canoni di noleggio	11	13	(2)
Canoni annuali brevetti	7	14	(7)
Altri servizi	758	691	67
Totale	6.015	7.141	(1.126)

Skills turn into ideas. Ideas become patents.

Le competenze si trasformano in idee. Le idee in brevetti. I brevetti in vantaggi competitivi.

Patents generate competitive advantages.



19. COSTI PER IL PERSONALE

I costi del personale sono così composti:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Salari e stipendi	2.636	2.299	337
Benefit ai dipendenti	21	35	(14)
Oneri sociali	775	667	108
Compensi ad amministratori	877	889	(12)
Costi di pensionamento piani a contribuz. definita	200	170	30
Altri costi del personale	203	139	64
Totale	4.712	4.199	513

I costi per il personale ammontano a 4.712 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019, contro 4.199 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018.

Nel primo trimestre 2019 la Società ha incrementato il proprio organico, impiegando mediamente 167 persone, contro le 145 persone impiegate mediamente nel primo trimestre 2018.

Alla data del 31 Marzo 2019 l'organico era pari a 172 dipendenti, in crescita rispetto ai 149 dipendenti che risultavano alla fine del primo trimestre 2018.

20. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti" consta degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a 267 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019, ed è così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	284	80	204
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	184	99	85
Totale	468	179	289

21. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli altri costi operativi sono così composti:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Minusvalenze su alienazioni immobilizzazioni	4	7	(3)
Imposte sugli immobili ed altre imposte	13	5	8
Sopravvenienze passive	169	32	137
Altri costi operativi	39	42	(3)
Totale	225	86	139

22. PROVENTI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Interessi attivi verso banche	2	–	2
Differenze cambio attive	–	1	(1)
Totale	2	1	1

23. ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

migliaia di Euro	31.03.2019	31.03.2018	Variazione
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	1	–	1
Interessi passivi vari	–	8	(8)
Oneri su contratti di leasing	6	–	6
Oneri su fidejussioni	6	14	(8)
Differenze cambio passive	5	1	4
Totale	18	23	(5)

24. IMPOSTE

La voce “Imposte” include le imposte di competenza del periodo, rilevate in base alla miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

25. UTILE PER AZIONE

L'utile per azione “base” è stato calcolato rapportando l'utile netto del periodo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel periodo, come indicato nella tabella sottostante, e coincide con l'utile per azione “diluito” per assenza di strumenti potenzialmente diluitivi.

	01.01.2019- 31.03.2019	01.01.2018- 31.03.2018
Utile del periodo (in Euro)	3.534.725	10.019.441
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	87.559.500	88.000.000
Utile per azione (in Euro)	0,04	0,11

26. GARANZIE PRESTATE

Al 31 Marzo 2019 la Società ha prestato fidejussioni per 9.390 migliaia di Euro, composte da 8.437 migliaia di Euro a fronte di anticipi incassati da clienti, 592 migliaia di Euro a fronte di anticipi non ancora incassati da clienti, 78 migliaia di Euro all'Amministrazione Finanziaria svizzera e 283 migliaia di Euro a favore dell'Agenzia delle Dogane a fronte di importazioni temporanee di tabacco.

27. IMPEGNI

Si segnala che al 31 Marzo 2019, sono presenti merci di terzi presso i nostri stabilimenti consistenti in introduzione temporanea di tabacco da clienti per 283 migliaia di Euro.

28. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In ottemperanza alla vigente normativa Consob sulla regolamentazione delle operazioni con parti correlate, la Società ha adottato nel 2017 una procedura che ha lo scopo di determinare i criteri da osservare per l'individuazione, l'identificazione, l'istruttoria e l'approvazione delle operazioni da porre in essere con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse.

Come evidenziato nella relazione sulla Gestione, in data 15 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, con parere positivo dell'apposito comitato, un progetto di aggiornamento delle regole di governance aziendali, in particolare la procedura per le Operazioni con Parti Correlate e la procedura per la Gestione e la comunicazione delle Informazioni Privilegiate

I rapporti infragruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui la Società, la controllante IMA S.p.A. e le consociate si articolano e le operazioni infragruppo vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

Oltre ai rapporti infragruppo, sono in essere altri rapporti con parti correlate riconducibili principalmente ai soggetti che controllano IMA S.p.A., ovvero a persone che esercitano funzioni di amministrazione e direzione di IMA S.p.A. o soggetti controllati da tali persone. Le transazioni con parti correlate sono effettuate a termini e condizioni equivalenti alle normali condizioni di mercato.

Il Consiglio di Amministrazione ha riservato alla preventiva approvazione consiliare in sede collegiale le attribuzioni relative alle operazioni con parti correlate, ivi incluse quelle infragruppo, fatte salve le operazioni tipiche o usuali da concludersi a condizioni standard.

Le transazioni con parti correlate sono effettuate a termini e condizioni equivalenti alle normali condizioni di mercato.

I crediti commerciali e gli acconti verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate, inclusi nella voce "Crediti commerciali e altri crediti", ammontano a 1.702 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019, in aumento rispetto a 1.660 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018	Variazione
Crediti commerciali verso controllante			
IMA S.p.A.	1.671	1.586	85
Totale	1.671	1.586	85
Crediti commerciali verso consociate			
GIMA S.p.A.	2	4	(2)
Digidoc S.r.l.	-	6	(6)
Totale	2	10	(8)
Crediti commerciali verso società collegate di IMA S.p.A.			
Sil.mac. S.r.l.	22	43	(21)
Logimatic S.r.l.	7	21	(14)
Totale	29	64	(35)

Totale	1.702	1.660	42
---------------	--------------	--------------	-----------

Tali crediti e acconti derivano principalmente da cessioni di beni connessi all'attività svolta dalla Società, oltre che da servizi amministrativi, commerciali e di progettazione tecnica effettuati sulla base di valori di mercato.

I debiti commerciali e gli acconti verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate, inclusi nella voce "Debiti commerciali e altri debiti", ammontano a 21.968 migliaia di Euro al 31 Marzo 2019, in diminuzione rispetto a 27.148 migliaia di Euro al 31 dicembre 2018.

Migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti commerciali verso controllante			
IMA S.p.A.	8.600	10.057	(1.457)
Totale	8.600	10.057	(1.457)
Debiti commerciali verso consociate			
GIMA S.p.A.	–	137	(137)
IMA North America Inc	–	1	(1)
OOO Ima Industries	260	196	64
Imautomatiche Do Brasil LTDA	8	48	(40)
Totale	268	382	(114)
Debiti commerciali verso società collegate di IMA S.p.A.			
B.C. S.r.l.	28	141	(113)
La.co. S.r.l.	452	634	(182)
Iema S.r.l.	5.366	6.608	(1.242)
Sil.mac S.r.l.	3.460	4.525	(1.065)
Masterpiece S.r.l.	68	74	(6)
Powetransmission.it S.r.l.	1	2	(1)
Logimatic S.r.l.	2.631	3.047	(416)
Bolognesi S.r.l.	496	715	(219)
MORC 2 S.r.l.	84	192	(108)
TALEA S.r.l.	17	6	11
RO.SI. S.r.l.	497	765	(268)
Totale	13.100	16.709	(3.609)
Totale	21.968	27.148	(5.180)

Tali debiti derivano principalmente da operazioni, effettuate sulla base di valori di mercato, di prestazioni di servizi, forniture di beni e distacchi del personale.

I ricavi verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate sono pari a 933 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019. Un dettaglio di tali ricavi, che originano essenzialmente da operazioni di cessione di beni, assistenza e progettazione tecnica, è contenuto nella tabella sottostante:

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI

Migliaia di Euro	01.01.2019- 31.03.2019	01.01.2018- 31.03.2018	Variazione
Ricavi verso controllante			
IMA S.p.A.	926	149	777
Totale	926	149	777
Ricavi verso consociate			
GIMA S.p.A.	2	8	(6)
Totale	2	8	(6)
Ricavi verso società collegate di IMA S.p.A.			
Sil.mac S.r.l.	2	12	(10)
Logimatic S.r.l.	3	2	1
Totale	5	14	(9)
Totale	933	171	762

I costi operativi verso la controllante IMA S.p.A. e verso consociate e società collegate ammontano a 7.102 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019. Tali costi, che originano principalmente da operazioni di acquisto di beni e servizi connessi all'attività propria della Società, sono inclusi nelle voci "Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci", "Costi per servizi e godimento beni di terzi" e "Costi per il personale".

Migliaia di Euro	01.01.2019- 31.03.2019	01.01.2018- 31.03.2018	Variazione
Costi operativi verso controllante			
IMA S.p.A.	4.343	5.991	(1.648)
Totale	4.343	5.991	(1.648)
Costi operativi verso consociate			
Corazza S.p.A.	–	1	(1)
OOO Ima Industries	260	260	–
Imautomatiche Do Brasil LTDA	8	–	8
Totale	268	261	7
Costi operativi verso società collegate di IMA S.p.A.			
B.C. S.r.l.	27	146	(119)
La.co. S.r.l.	137	358	(221)
Iema S.r.l.	833	2.074	(1.241)
Sil.mac S.r.l.	554	1.043	(489)
Masterpiece S.r.l.	10	13	(3)
Powetransmission.it S.r.l.	1	7	(6)
Logimatic S.r.l.	492	697	(205)
Bolognesi S.r.l.	265	274	(9)
MORC 2 S.r.l.	53	57	(4)
RO.SI. S.r.l.	116	–	116
Fare Impresa in Dozza S.r.l.	1	–	1
TALEA S.r.l.	2	–	2
Totale	2.491	4.669	(2.178)
Totale	7.102	10.921	(3.819)

Oltre alle operazioni infragruppo sopra descritte, la Società ha intrattenuto rapporti patrimoniali ed economici di natura commerciale e produttiva con parti correlate.

Il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali (debiti) con parti correlate è qui rappresentato:

Debiti - Migliaia di Euro	31.03.2019	31.12.2018	Variazione
Costal Projects & Consulting S.r.l.	516	652	(136)
Deltos S.r.l.	135	214	(79)
EPSOL S.r.l.	293	241	52
Morosina S.p.A.	18	-	18
Poggi & Associati	89	-	89
LPM Group S.r.l.	122	-	2
TIMAGE Srl	247	-	122
3-T Srl	156	-	247
Datalogic S.r.l.	178	176	156
TEC.COM. S.a.s.	180	280	(100)
Totale	1.934	1.563	371

Il dettaglio dei principali rapporti economici (costi) con parti correlate è qui rappresentato:

Costi - Migliaia di Euro	01.01.2019- 31.03.2019	01.01.2018- 31.03.2018	Variazione
Costal Projects & Consulting S.r.l.	285	334	(49)
Datalogic S.r.l.	2	-	2
Deltos S.r.l.	104	-	104
EPSOL S.r.l.	64	-	64
Morosina S.p.A.	18	24	(6)
Poggi & Associati	89	39	50
LPM Group S.r.l.	21	-	21
TIMAGE Srl	165	-	165
3-T Srl	48	-	48
Verniciatura Ozzanese S.r.l.	-	1	(1)
Totale	796	398	398

29. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. In particolare, ai sensi della suddetta Comunicazione Consob, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della società.

Nel corso dei primi tre mesi del 2019 non si segnalano eventi ed operazioni significative non ricorrenti.

30. POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni significative derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali non ricorrenti.

31. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.



E) DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS, COMMA 2, DEL D.LGS N.58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Lorenzo Giorgi dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nelle presenti Informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

